Siracusa. Differenziata, nelle contrade marine i contenitori saranno consegnati a domicilio

Saranno consegnati a domicilio i contenitori per la raccolta differenziata agli utenti delle contrade marine che non ne sono ancora provvisti. La comunicazione parte dalla ditta che gestisce il servizio di Igiene Urbana nel territorio comunale, la Tekra. Un avviso che modifica parzialmente quanto previsto invece nei giorni scorsi. Secondo le ultime disposizioni, anche in ottemperanza a quanto previsto per il contenimento del contagio da Covid-19, in attesa di ottenere, a domicilio, i propri contenitori, gli utenti potranno utilizzare per il conferimento dei propri rifiuti differenziati dei sacchetti di plastica semitrasparente.

Siracusa. Maltempo, esondazioni e allagamenti: disagi e strade chiuse

Disagi lungo le strade dopo la forte ondata di maltempo che si è abbattuta ieri sul territorio. A prescindere dal basso volume di traffico, legato alla possibilità di uscire di casa solo per comprovate ragioni di lavoro, salute o necessità, la pioggia alluvionale, che ha anche causato diverse esondazioni, la quantità di acqua piovuta ha determinato la necessità di chiudere al transito temporaneamente diversi tratti di strada

nei pressi del capoluogo. Da contrada Mortellaro, a Contrada Sant’Elia, strade allagate, sommerse dall’acqua, anche con interventi di soccorso da parte dei vigili del fuoco del territorio. Lungo l’autostrada Siracusa- Catania, all’altezza di Cava Sorciaro, tratto chiuso per allagamento.Stessa decisione adottata anche lungo altri tratti del collegamento. La situazione sta lentamente tornando alla normalità. Si consiglia, ad ogni modo, la massima prudenza.

Siracusa. Gente per strada: chi acquista consolle, chi parcheggia lontano, chi butta la spazzatura

C’è chi cede droga per strada, chi conclude la compravendita avviata on line di una consolle per videogiochi, ci sono degli ambulanti di generi alimentari che scelgono Cassibile come piazza nonostante provengano dalla provincia di Ragusa. Sono alcuni dei casi riscontrati dai carabinieri nello svolgimento dei controlli per verificare il rispetto delle restrizioni imposte per contenere il Covid-19. Altri esempi riguardano Francofonte, Melilli, Buccheri, dove persone in auto sono stati denunciati dopo aver dichiarato di essere diretti a casa di amici. A Villasmundo e Carlentini alcune persone sono state sorprese mentre circolavano al di fuori del comune di residenza; a Buccheri un anziano ha riferito di essere andato a posteggiare l’autovettura; a Canicattini Bagni un soggetto è stato controllato a bordo della propria autovettura dichiarando di essere uscito per andare a buttare i rifiuti; ad Avola, Siracusa, Pachino e Rosolini, diversi soggetti sono

stati controllati ed hanno dichiarato di essere stanchi di rimanere chiusi in casa.

Siracusa. Spostamenti da un comune all'altro: la circolare chiarisce chi e cosa può fare

Chiarisce ulteriormente gli aspetti legati alle attività che rimangono operative, alle regole sugli spostamenti, alle nuove restrizioni introdotte dal Governo per il contenimento del contagio del Coronavirus. E’ la circolare del Ministero dell’Interno, a cui seguiranno, ad ogni modo, singoli provvedimenti nei comuni del territorio, da cui non è consentito, almeno fino al prossimo tre aprile, con la paventata possibilità di estendere il periodo, spostarsi se non per precise ragioni. Tali motivazioni, come evidenziato nella circolare, sono quelli legati a comprovate esigenze, che siano lavorative, di salute o legate al cosiddetto stato di necessità. Da un comune all’altro ci si può spostare, ovviamente, se si svolge un’attività lavorativa in un territorio diverso da quello di residenza, tale attività non rientra tra quelle sospese e non si ha, nel comune in cui si lavora, un’abitazione alternativa alla propria. Un ragionamento più o meno analogo riguarda una delle domande più frequenti degli ultimi giorni:”Dove mi è consentito fare la spesa?”. E’ possibile farlo nel punto vendita più vicino alla propria abitazione. Non è possibile, insomma, scegliere di effettuare i propri acquisti per l’approvvigionamento di beni di prima necessità in un supermercato, ad esempio, che si

trova dall’altra parte della città ma che di solito è il proprio preferito. Ragionamento ben differente nel caso delle zone balneari. Chi abita ad Ognina, per fare un esempio, ha la possibilità di effettuare i propri acquisti alimentari a Cassibile. Alcuni spostamenti sono poi ammessi in considerazione della brevità delle distanze, quando facciano parte di quelli quotidiani o abitualmente effettuati.

Siracusa. Perseguita l'ex e causa lesioni alla figlia: divieto di avvicinamento per un 35enne

Azioni persecutorie reiterate ai danni dell’ex convivente, una donna di 31 anni e lesioni cagionate alla figlia. Per un uomo di 35 anni, siracusano, è scattata la misura di divieto di avvicinamento. Ad eseguirla, gli uomini della Squadra Mobile di Siracusa. Adesso l’uomo dovrà tenersi alla larga da entrambe per non incorrere in ulteriori conseguenze penali a suo carico.

Coronavirus, altra vittima a

Siracusa: deceduta collaboratrice di Rizzuto

Adesso il coronavirus fa paura. Ancora un decesso, pochi giorni dopo quello del direttore del parco archeologico di Siracusa, Calogero Rizzuto.
Non ce l'ha fatta Silvana Ruggeri, collaboratrice 51enne dello stesso Rizzuto. I due avrebbero lavorato insieme ed a stretto contatto al museo archeologico Paolo Orsi.
Il decesso al Covid Center di Siracusa, dove la donna era stata ricoverata, in terapia intensiva.
"Con il cuore a pezzi diciamo addio oggi alla nostra Silvana. Silvana Ruggeri era un raro esempio di bontà, dedizione e altruismo", si legge sui canali social del Parco Archeologico di Siracusa.



“Ognuno di noi le deve un grazie, grazie per il sorriso e la generosità. Silvana non si è mai tirata indietro, ha sempre cercato di venire incontro alle necessità e alle richieste di tutti, fino all’ultimo, quando in piena emergenza, da casa, ha svolto il suo lavoro. Abbiamo perso un’amica dal dolce sorriso e una tra le più valide lavoratrici del Parco di Siracusa. Ci uniamo alla famiglia nell’immenso dolore”.

Coronavirus, in provincia di Siracusa 52 contagiati. In Sicilia oggi sono 936 (996 dall'inizio)

In totale sono 52 i positivi al Coronavirus in provincia di Siracusa. Sono arrivati in ritardo oggi i dati aggiornati a mezzogiorno, normalmente comunicati dalla Regione intorno alle 13 di ogni giorno. In aumento, quindi, ma contenuto, nel territorio il numero dei contagiati, che ieri erano 48. I ricoverati, sempre in provincia, sono, invece, 22. In Sicilia sono 994 i casi positivi registrati dall'inizio, ma attualmente ne risultano 936 perché 33 sono già guariti e 25 deceduti. Questa la divisione degli attuali positivi nelle varie province: Agrigento, 47; Caltanissetta, 43; Catania, 288; Enna, 83; Messina, 168; Palermo, 186; Ragusa, 21 Siracusa, 52; Trapani, 48.

Coronavirus, tamponi analizzati direttamente a Siracusa: verso il si della Regione

Fonti regionali danno per imminente l'attesa autorizzazione per l'analisi dei tamponi direttamente nei laboratori dell'Umberto I di Siracusa. La struttura dovrebbe essere messa in condizione di operare l'analisi di circa 100 tamponi al

giorno, con una netta velocizzazione nel riscontrare eventuale positività.
Questo è stato, sin qui, uno dei primi problemi riscontrati. Impossibile pensare di fronteggiare l'emergenza solo con i laboratori di Catania e Palermo. Più voci avevano richiesto l'abilitazione del laboratorio siracusano che potrà contribuire ad intensificare la battaglia al coronavirus, quanto meno nella prima fase dell'individuazione dei positivi.

Siracusa. Covid-19: 22 ricoverati in provincia, due in meno di ieri (ma c'è un decesso)

Questo il quadro riepilogativo della situazione nell'Isola, aggiornato alle ore 12 di oggi (mercoledì 25 marzo), in merito all'emergenza #Coronavirus, così come comunicato dalla Regione Siciliana all'Unità di crisi nazionale.

Dall'inizio dei controlli, i tamponi validati dai laboratori regionali di riferimento sono 8.374. Di questi sono risultati positivi 994 (148 più di ieri), mentre, attualmente, sono ancora contagiate 936 persone (+137 rispetto a ieri).
Sono ricoverati 399 pazienti (50 a #Palermo, 126 a #Catania, 91 a #Messina, 1 ad #Agrigento, 17 a #Caltanissetta, 53 a #Enna, 17 a #Ragusa, 22 a #Siracusa e 22 a #Trapani) di cui 80 in terapia intensiva, mentre 537 sono in isolamento domiciliare, 33 guariti e 25 deceduti (1 ad Agrigento, Messina, Palermo e Siracusa, 2 a Caltanissetta, 6 a Enna e 13 a Catania). Si precisa che, da oggi, il report relativo ai

decessi fa riferimento alla provincia della struttura ospedaliera nella quale è avvenuta la scomparsa e non al luogo di residenza.

Il prossimo aggiornamento avverrà domani. Lo comunica la presidenza della Regione Siciliana.

Coronavirus, primi due positivi a Floridia. Spada (Fsi-Usae): "no allarmismi"

Primi due positivi al coronavirus anche a Floridia. “Fonti sanitarie dell’Asp di Siracusa ne certificano la presenza”, dice il segretario del sindaco Fsi-Usae, Renzo Spada. Già comunque informato il commissario straordinario della cittadina che non ha al momento un sindaco. Attivate tutte le procedure per contenere le possibilità di eventuale contagio.
Dal Comune di Floridia parte l’invito al rispetto delle norme e delle raccomandazioni che invitano a restare in casa e limitare gli spostamenti allo stretto necessario.
“Sono a disposizione della comunità floridiana per eventuali necessità, per scongiurare il verificarsi di infondati allarmismi”, spiega ancora il sindacalista Renzo Spada.